



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MICHELE GIUA"



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

I.I.S.S. "M. GIUA" CAGLIARI
Prot. 0009001 del 14/04/2026
I-1 (Uscita)

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA PER GLI STUDENTI

(approvato dal Consiglio di Istituto in data 10/04/2026)

Il presente Regolamento di disciplina è ispirato alle finalità educative proprie della scuola, al recupero e/o al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità, della collaborazione, del rispetto per le persone. Il documento è collegato al Regolamento d'Istituto, al Patto di corresponsabilità, al Regolamento concernente il divieto di fumo, al Regolamento per gli ambienti di apprendimento e altri specifici regolamenti e documenti fondamentali, approvati dal Consiglio d'Istituto e pubblicati nel sito web della scuola.

PREMESSA

La scuola è luogo di formazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza critica. La scuola è pertanto una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni, nella quale ogni operatore agisce per garantire agli allievi la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio. È di fondamentale importanza, però, che scuola e famiglia si confrontino sulla rispettiva corresponsabilità educativa, per individuare nuove forme di "alleanza educativa".

Compito dei genitori è condividere le coordinate formative e coadiuvare i docenti nella loro realizzazione, fermo restando che in primis spetta ad essi il dovere, sancito dalla Costituzione, di educare i figli (art. 30).

Anche gli studenti hanno un ruolo fondamentale in tutto ciò, ed è quindi necessario che condividano e rispettino le regole stabilite. Le regole sono uno strumento per garantire buone relazioni, prima che un limite e un fattore di sanzioni. Negoziarle è occasione di incontro e di dialogo fra allievi, docenti, Dirigente e rispettarle e farle rispettare è responsabilità di ciascun componente la comunità scolastica. L'errore è sempre possibile: l'importante è vederlo come un'occasione di cambiamento e di crescita personale.

Queste norme sono adottate nell'esclusivo interesse degli studenti. Il proprio comportamento non deve disturbare gli altri studenti e gli insegnanti: tutti i ragazzi hanno diritto di beneficiare pienamente di tutte le attività didattiche che si attuano nella scuola in un clima sereno e costruttivo.

Art. 1 – Principi e finalità

1. Il presente Regolamento di Disciplina, con riferimento ai diritti e ai doveri degli studenti, di cui agli artt. 2 e 3 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 ("Statuto degli studenti e delle studentesse") e successive modifiche, e in osservanza del Regolamento dell'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche, emanato con il D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275, del D.P.R. 10 ottobre 1996 n. 567 e successive modificazioni e integrazioni, individua i comportamenti che configurano mancanze disciplinari, stabilisce le relative sanzioni, individua gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento. Si è tenuto conto per la stesura anche della normativa (L. 71/2017) sul bullismo e cyberbullismo. Il Regolamento è coerente e funzionale al Piano Triennale dell'Offerta Formativa.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno dell'Istituto.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MICHELE GIUA”



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. I provvedimenti disciplinari sono di norma temporanei, tempestivi, proporzionati all'infrazione; ispirati al principio della riparazione del danno, essi sono finalizzati al rafforzamento del senso di responsabilità personale e comunitaria e alla promozione di un comportamento adeguato nello studente. Essi tengono conto della situazione personale dell'allievo al quale, compatibilmente con la disponibilità di adeguate risorse organizzative e finanziarie, è offerta sempre la possibilità di convertirli in attività socialmente utili in favore dell'Istituto (attività di volontariato nell'ambito della comunità scolastica, pulizia dei locali, riordino di cataloghi, archivi e libri della Biblioteca, lettura dei Regolamenti scolastici, produzione di elaborati, composizioni scritte, artistiche e/o multimediali, frequenza di specifici corsi di formazione su tematiche di rilevanza sociale o culturale), che inducano lo studente a uno sforzo di riflessione e di rielaborazione critica di episodi verificatisi nella scuola.

Art. 2 – Doveri degli studenti

1. La frequenza e la puntualità alle lezioni è obbligatoria.
2. Gli studenti sono tenuti ad assumere, nei confronti dei loro compagni e di tutto il personale della scuola, un comportamento corretto, improntato allo stesso rispetto che chiedono per loro stessi.
3. Nell'esercizio dei loro diritti e nell'adempimento dei loro doveri, gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi che regolano la vita della comunità scolastica.
4. Gli studenti sono tenuti ad osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza.
5. Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, gli strumenti, i sussidi e i materiali didattici e a comportarsi in modo da non arrecare danno al patrimonio della scuola e/o di terzi.
6. Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e di averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola

Art. 3 - Comportamenti sanzionabili

Si ritiene mancanza disciplinare ogni comportamento che contrasti con i doveri stabiliti dall'art. 3 dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse. Si devono considerare come rilevanti anche le condotte realizzate nei social network e in rete, o immediatamente fuori dalle pertinenze scolastiche, che presentino un qualche collegamento con la comunità scolastica in senso ampio (ossia offensiva di studenti, docenti e personale ATA). In particolare, costituiscono violazione:

1. assenze non giustificate;
2. assenza ingiustificata di massa interessante l'istituto nel suo complesso o singole classi;
3. mancanza del materiale didattico occorrente;
4. mancato rispetto delle consegne a casa o a scuola;
5. occupazione dei banchi con zaini o altri oggetti ingombranti dopo primo richiamo verbale;
6. mancato deposito del proprio smartphone o di altro dispositivo elettronico nel proprio zaino;
7. consumo di cibi o bevande (a meno che non vi siano motivi documentati), dopo primo richiamo verbale;
8. uso non autorizzato dei PC in dotazione nell'aula e nei laboratori e della LIM;
9. disturbo delle attività didattiche, dopo primo richiamo verbale, svolte in presenza o in modalità DDI (Didattica Digitale Integrata);
10. allontanamento non autorizzato nei cambi d'ora e durante la ricreazione;
11. allontanamento dall'aula assegnata per motivi diversi da quelli previsti dal Regolamento d'Istituto;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“MICHELE GIUA”



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

12. comportamenti non adeguati (urla, schiamazzi, ecc.) durante l'eventuale spostamento da un ambiente all'altro e mancato rispetto dei percorsi previsti dall'apposita segnaletica e da quanto previsto dall'art 2 del Regolamento per gli ambienti di apprendimento;
13. negligenza e incuria dello stato di pulizia delle aule assegnate o degli ambienti scolastici in genere, sia durante le lezioni che alla riconsegna degli stessi a fine giornata;
14. negligenza nella differenziazione dei rifiuti e nella loro raccolta;
15. altre violazioni non gravi ed episodiche dei regolamenti;
16. ritardi reiterati superiori ai cinque minuti oltre i quattro consentiti per ogni quadrimestre;
17. numero di uscite anticipate superiore a due a quadrimestre, salvo ragioni di salute documentate;
18. utilizzo non autorizzato dello smartphone e altri dispositivi elettronici durante la permanenza a scuola;
19. violazione del divieto di fumo;
20. effettuazione della ricreazione in aree diverse da quelle stabilite dal Regolamento d'Istituto;
21. falsificazione della firma dei genitori e /o accesso al registro elettronico con credenziali dei genitori
22. abbigliamento indecoroso;
23. imbrattamento di banchi, sedie, muri e arredi in genere;
24. danneggiamento di strutture e attrezzature dovuto a negligenza, imprudenza o imperizia;
25. insulti, termini volgari e offensivi tra studenti che tendono a emarginare o intimidire altri studenti;
26. mancanza di rispetto nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti e del personale ATA;
27. procurato allarme;
28. inequivocabili comportamenti reticenti e omertosi in merito a infrazioni disciplinari compiute da altri studenti;
29. trattenersi nell'edificio scolastico e nelle sue pertinenze in orari diversi da quelli delle attività didattiche, senza autorizzazione del Dirigente Scolastico o dei suoi collaboratori;
30. favorire l'ingresso di persone estranee nei locali della scuola o nelle sue pertinenze, nonché nelle eventuali attività di Didattica Digitale Integrata;
31. reiterazione delle inosservanze del Regolamento di cui ai commi 1 ÷ 15 di questo articolo;
32. altre violazioni gravi e/o ripetute del Regolamento compreso il divieto di fumo nei locali scolastici e relative pertinenze;
33. sottrazione e/o danneggiamento di strutture e attrezzature dovuto ad atti volontari di tipo vandalico;
34. introdurre a scuola o portare, in occasione di attività didattiche fuori sede, qualsiasi tipo di arma e/o oggetti pericolosi;
35. grave inosservanza delle disposizioni riguardanti la sicurezza e l'organizzazione scolastica che abbiano recato danno al patrimonio della Scuola o pericolo per la propria o altrui incolumità;
36. collegamenti con esterni o con compagni di classe tramite telefono cellulare o altri dispositivi elettronici, anche al fine di alterare le verifiche in corso e i loro risultati;
37. manipolazione, danneggiamento volontario e sottrazione di documenti e dotazioni elettroniche della scuola (PC, LIM, apparecchiature varie);
38. riprese non autorizzate della lezione, del docente o di compagni durante tutto il tempo scuola (comprese le attività fuori sede ed eventuali attività di Didattica Digitale Integrata) e/o loro diffusione;
39. atti di bullismo e cyberbullismo e più in generale comportamenti o espressioni irrispettosi, lesivi o violenti nei confronti di studenti, insegnanti e di tutto il personale scolastico in genere nonché offesa alle situazioni di diversità di qualsiasi tipo (religiosa, psicofisica, etnica, culturale, etc.);
40. allontanarsi dalla scuola o dal luogo dell'attività didattica svolta fuori sede (viaggi d'istruzione, visite guidate, Formazione Scuola-Lavoro ecc.) senza l'autorizzazione del docente responsabile della vigilanza, o del Dirigente Scolastico o di un suo collaboratore;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MICHELE GIUA”



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

41. reiterazione delle inosservanze del Regolamento di cui ai commi 16 ÷ 32 di questo articolo;
42. introduzione e/o uso di sostanze stupefacenti e/o pericolose e alcool nei locali scolastici;
43. impedire ai dipendenti e agli altri studenti l'accesso ai locali scolastici e agli spazi esterni di pertinenza impedendo il regolare svolgimento delle attività didattiche e lavorative;
44. reiterazione delle inosservanze del Regolamento di cui ai commi 33÷ 40 di questo articolo;
45. reati e compromissione dell'incolumità delle persone, compiuti durante le attività didattiche, Formazione Scuola-Lavoro, viaggi d'istruzione, visite guidate, stage, concorsi e altre attività fuori sede.
46. atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti (rif. L. 4 marzo 2024, n. 25).

Art. 4 - Sanzioni

1. richiamo verbale;
2. annotazione disciplinare nel registro elettronico;
3. ammonizione scritta sul registro elettronico; si specifica che per ammonizione scritta si dovrà intendere quella annotata sul registro elettronico con la specifica dicitura “AMMONIZIONE”;
4. consegna al docente del telefonino o di altri dispositivi elettronici il cui uso è vietato e riconsegna degli stessi alla famiglia (o allo studente maggiorenne) al termine delle lezioni;
5. interruzione immediata delle attività di Formazione Scuola-Lavoro, del viaggio d'istruzione, visite guidate ecc.;
6. esclusione temporanea dalle attività che si svolgono fuori dalla scuola (viaggi d'istruzione, visite guidate ecc.); nei giorni delle attività, qualora possibile, è richiesta la frequenza dello studente presso la sede scolastica per attività didattiche alternative;
7. allontanamento dalle lezioni fino a due giorni;
8. allontanamento dalle lezioni da tre a quindici giorni;
9. allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore a quindici giorni;
10. allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico;
11. esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Maturità conclusivo del corso di studi.
12. Per le mancanze di cui all'art. 3 commi 23, 24 e 33 lo studente è tenuto a rifondere il danno o a pulire gli ambienti in orario extrascolastico o durante la ricreazione.
13. Durante gli scrutini intermedi e finali il Consiglio di Classe terrà conto dei provvedimenti disciplinari emessi nel corso dell'anno scolastico nell'espressione del voto del comportamento, secondo la griglia contenuta nel PTOF. Nella stessa sede si terrà conto anche dell'eventuale riabilitazione dello studente, secondo quanto previsto dal successivo art. 9.

Art. 5 - Graduatoria delle sanzioni

1. Il richiamo verbale si applica per violazioni lievi, purché non ripetute.
2. L'annotazione disciplinare nel registro elettronico si applica per inosservanze del Regolamento di cui all'art. 3 commi 1 ÷ 15.
3. L'ammonizione scritta nel registro elettronico si applica per inosservanze del Regolamento di cui all'art. 3 commi 16 ÷ 32.
4. La consegna del telefono cellulare può riguardare violazioni lievi e gravi, è accompagnata dall'ammonizione scritta nel registro elettronico (oltre che dalla segnalazione del ritiro del dispositivo nello stesso registro).



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MICHELE GIUA"



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

5. L'interruzione immediata delle attività di Formazione Scuola-Lavoro, del viaggio d'istruzione, visite guidate ecc. si applica in caso di mancanze di cui all'art. 3 commi 33, 34, 35, 37, 38, 40, 41, 44, 45. In particolare, se trattasi di reato o grave comportamento compiuto durante un viaggio d'istruzione, lo studente, su decisione del docente accompagnatore e del Dirigente scolastico, avvisata la famiglia, anticiperà il rientro al proprio domicilio a cura e con spese a carico della famiglia.
6. L'esclusione temporanea dalle attività che si svolgono fuori dalla scuola si applica in tutti i casi in cui, in presenza di numerose annotazioni, ammonizioni o altri provvedimenti disciplinari già irrogati, il Dirigente scolastico, il Coordinatore di Classe o il docente accompagnatore (dopo consultazione con il Coordinatore di Classe), ritengano che lo studente possa essere un ostacolo al regolare svolgimento dell'attività fuori sede.
7. L'allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni si dispone per inosservanze del Regolamento di cui all'art. 3 commi 33 ÷ 41.
Gli studenti ai quali è stata irrogata una sanzione disciplinare che preveda la sospensione dalla frequenza scolastica oltre i tre giorni sono esclusi dalla partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione, salvo quanto previsto dall'art. 9.
8. L'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni si dispone in presenza di reati o di azioni che abbiano comportato grave pericolo per l'incolumità delle persone o per gravi e ripetute violazioni del Regolamento di cui all'art. 3 commi 42 ÷ 46.
9. L'allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico si dispone per gli stessi motivi del comma 8 di questo art., specie nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da generare un elevato allarme sociale.
10. L'esclusione dagli scrutini finali o dall'Esame di Maturità si dispone per gli stessi motivi del comma 8 di questo art., nei casi più gravi e quando non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

Art. 6 - Organi competenti ad irrogare la sanzione

1. Il singolo docente può irrogare le sanzioni di cui all'art. 4, dal comma 1 al comma 6.
2. Il Dirigente Scolastico può irrogare le sanzioni di cui all'art. 4, dal comma 1 al comma 6.
3. Il Consiglio di Classe può irrogare le sanzioni di cui all'art. 4, commi 7 e 8.
4. Il Consiglio di Istituto, su proposta del Consiglio di Classe, può irrogare le sanzioni di cui all'art. 4, dal comma 9 al comma 11.

Art. 7 - Procedimento disciplinare

1. Il Consiglio di Classe, quando esercita la competenza in materia disciplinare, deve operare nella composizione allargata a tutte le componenti, ivi compresi i rappresentanti degli studenti e dei genitori.
2. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere prima invitato a esporre le proprie ragioni.
3. In caso di gravi mancanze disciplinari che possano determinare l'allontanamento dalle lezioni o il risarcimento di un danno, di tali provvedimenti saranno immediatamente informati i genitori.
4. Il Consiglio di Classe assume le sue decisioni durante una seduta appositamente convocata, alla presenza dello studente e dei genitori (se lo studente è minorenne). L'Organo competente può deliberare anche in assenza dello studente interessato (e, nel caso di minorenni, dei suoi genitori), purché vi sia certezza dell'avvenuta convocazione degli stessi.
5. Le sanzioni disciplinari previste all'art. 5, commi 7 e 8 (allontanamento dalle lezioni fino a 15 giorni) è irrogata a conclusione di un procedimento articolato come segue:
 - a. contestazione dei fatti da parte di un docente o del Dirigente Scolastico;



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“MICHELE GIUA”



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

- b. esercizio del diritto di difesa da parte dello studente e ascolto dei genitori (se presenti);
- c. decisione (senza la presenza dello studente e dei genitori).
6. Lo studente può esporre le proprie ragioni verbalmente o per iscritto.
7. Per l'allontanamento dalle lezioni **fino a due giorni**, il Consiglio di Classe delibera attività di approfondimento da svolgersi presso l'istituzione scolastica, finalizzate alla riflessione sui comportamenti e sulle loro conseguenze.
8. Quando l'allontanamento dalle lezioni si estende **da tre a quindici giorni**, lo studente è coinvolto in attività di cittadinanza attiva e solidale presso strutture esterne convenzionate con l'istituzione scolastica (enti del Terzo settore, associazioni di volontariato od organizzazioni che operano nel sociale). Tali attività, inserite nel PTOF, sono commisurate all'orario scolastico e computate ai fini della validità dell'anno scolastico, pur non influenzando sulla valutazione degli apprendimenti disciplinari. Il Consiglio di Classe può decidere di estendere le attività educative anche oltre il periodo di allontanamento.
9. In caso di sanzione con allontanamento, il Coordinatore del Consiglio di Classe informa tempestivamente i genitori e lo studente maggiorenne tramite comunicazione telefonica.
10. In caso di sanzione con allontanamento, il Coordinatore di Classe deve comunicare in Segreteria didattica il nome degli studenti coinvolti, la classe e la motivazione, sempre puntualmente verbalizzata, del provvedimento disciplinare, per l'invio alla famiglia e allo studente maggiorenne della comunicazione in forma scritta della sanzione.
11. Il Consiglio di Classe può proporre al Consiglio d'Istituto, secondo quanto previsto agli art. 5, commi 8 e 9, e art. 6, comma 4, l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni, per l'intero anno scolastico o l'esclusione dagli scrutini finali o dall'Esame di Maturità. In tal caso il Consiglio di Classe, a conclusione del procedimento specificato al comma 5 di questo art., rimanda la decisione al Consiglio d'Istituto.
12. In caso di sanzione con allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni, per l'intero anno scolastico o in caso di esclusione dagli scrutini finali o dall'Esame di Maturità, si segue la stessa procedura specificata ai commi 8 e 9 di questo art.
13. Le comunicazioni relative ai procedimenti disciplinari avviati nei confronti di uno studente non devono contenere riferimenti specifici alle altre persone coinvolte nei fatti contestati. Nell'articolazione del discorso, se necessario, si utilizzerà l'espressione "omissis".
14. Vengono, altresì, indicate le misure individuate dall'organo collegiale e gli eventuali percorsi di recupero educativo mirato alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica. Al momento del reintegro, nel caso in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsiglino il rientro nella classe di appartenenza, allo stesso potrebbe essere consentito il passaggio, anche in corso d'anno, ad altra sezione.
15. Il procedimento relativo all'irrogazione del provvedimento disciplinare, deve concludersi entro 30 giorni dall'avvenuta contestazione. Superato tale limite temporale il procedimento è estinto.
16. Il Dirigente Scolastico, in via cautelativa e, ravvisata la sussistenza di elementi di rischio o di grave pregiudizio a persone o cose, può sospendere in via immediata lo studente nelle more dello svolgimento dell'istruttoria dandone, se minore, comunicazione anche telefonica al genitore esercente la potestà.
17. Il procedimento disciplinare non si estingue a seguito del passaggio dello studente ad altra scuola. Gli esiti del procedimento saranno comunicati alla famiglia e alla scuola di nuova destinazione dello studente.
18. I provvedimenti per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni di esame sono comminati dalla Commissione di esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "MICHELE GIUA"



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

Art. 8 - Sanzioni alternative

Stante la funzione educativa della sanzione disciplinare, in alternativa all'allontanamento dalla comunità scolastica, l'organo competente, anche su proposta della famiglia, deve offrire allo studente l'opzione di attività alternative all'allontanamento allo scopo di favorire il recupero dello stesso attraverso attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica (cfr. art. 1, comma 5).

A tal fine, nel determinare il provvedimento disciplinare, l'organo competente indicherà la sanzione alternativa all'allontanamento dalla comunità scolastica e ne darà comunicazione alla famiglia unitamente agli esiti della procedura disciplinare. L'applicazione della sanzione alternativa dipende dall'assenso espresso dei genitori.

L'accettazione di attività alternative all'allontanamento equivale a rinuncia all'eventuale ricorso da parte della famiglia. L'attività alternativa non comporta la cancellazione del provvedimento disciplinare, ma evidenzia che l'allievo ha assunto consapevolezza della manchevolezza del suo operato, di cui il Consiglio di Classe terrà conto nel momento dell'attribuzione del voto di condotta in sede di scrutinio.

Art. 9 - Riabilitazione

Lo studente a cui sia stata irrogata la sanzione del richiamo o dell'ammonizione scritta e dell'allontanamento dalle lezioni, per un periodo fino a cinque giorni, che abbia successivamente tenuto un comportamento oggettivamente ravveduto ed operoso nei confronti di eventuali controparti e dell'intera comunità scolastica, può chiedere al Consiglio di Classe, decorsi almeno due mesi dal termine della sanzione, l'annullamento degli effetti della sanzione e la piena riabilitazione. Su tale richiesta delibera in via definitiva il Consiglio di Classe.

Art. 10 - Organo di garanzia

1. L'Organo di Garanzia si basa sul principio per cui la scuola è una comunità, all'interno della quale ognuno ha il diritto/dovere di operare al fine di trovare modalità di comportamento adeguate per promuovere ed assicurare una serena convivenza attraverso una corretta applicazione delle norme. Le sue funzioni principali, inserite nel quadro dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse, sono:
 - esaminare i ricorsi presentati dagli studenti dell'istituto in seguito all'irrogazione di una sanzione disciplinare;
 - garantire il rispetto delle regole fondamentali di convivenza sociale all'interno della comunità scolastica.
2. L'Organo di Garanzia prende in considerazione e si pronuncia sui conflitti interni alla scuola in merito all'applicazione dello Statuto degli Studenti e delle Studentesse e sui problemi inerenti al rapporto studenti/insegnanti. Per problemi che attengono al rapporto tra insegnanti e studenti si intendono tutti quei problemi relativi tanto alla didattica quanto alle relazioni, che coinvolgano sezioni, classi o parti significative delle stesse o anche singoli studenti. Per il funzionamento dell'Organo di garanzia si recepisce quanto stabilito dal DPR 249 del 24/06/1998 art. 5 comma 2 e successive modificazioni ed integrazioni.
3. *Composizione*
L'Organo di garanzia è composto da:
 - Dirigente scolastico, con funzione di Presidente
 - un docente



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MICHELE GIUA”



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

- un rappresentante dei genitori
- un rappresentante degli studenti

4. *Elezione dell'Organo di garanzia*

La durata dell'Organo di garanzia è di tre anni, e viene rinnovato in coincidenza col Consiglio d'Istituto.

Per la componente studentesca, per cui è previsto il rinnovo annuale della rappresentanza in Consiglio d'Istituto, è annuale anche il rinnovo nell'Organo di garanzia.

Al fine di garantire la terzietà dell'Organo di garanzia che potrebbe essere chiamato a pronunciarsi su sanzioni disciplinari comminate dal Consiglio d'Istituto, devono essere nominati quali componenti dell'Organo di Garanzia genitori e studenti non candidati per il Consiglio d'Istituto. Per lo stesso motivo il docente componente dell'Organo di Garanzia designato dal Consiglio d'Istituto sarà esterno a quest'ultimo.

La nomina dei componenti è competenza del Consiglio di Istituto.

In caso di incompatibilità - quando il Consiglio di Istituto debba deliberare le sanzioni di primo grado - i componenti dell'Organo di Garanzia vengono sostituiti ed individuati con i seguenti criteri:

- Il primo docente non eletto in Consiglio di Istituto;
- Il primo genitore non eletto in Consiglio di Istituto;
- Lo studente eletto nella Consulta Provinciale con il maggior numero di voti; in mancanza di esso il primo studente non eletto nel Consiglio d'Istituto

Sono da ritenersi casi di incompatibilità che:

- a. il componente dell'odg sia lo studente destinatario della sanzione oggetto del ricorso;
- b. il rappresentante dei genitori sia genitore o tutore dello studente destinatario della sanzione oggetto del ricorso.

5. *Competenze*

L'Organo di garanzia decide su richiesta degli studenti o di chi ne esplica la patria podestà sulle sanzioni irrogate in primo grado, sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento, e sui conflitti che sorgano nell'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti. L'Organo di garanzia può esprimere pareri sul regolamento di disciplina e sul patto di corresponsabilità scuola-studenti.

6. *Impugnazioni*

L'impugnazione della sanzione di primo grado è permessa allo studente, al genitore o a chi ne esplica la patria podestà, tramite comunicazione su carta semplice da depositare presso la segreteria della scuola entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione stessa.

7. *Obblighi della segreteria della scuola*

La segreteria una volta ricevuta l'impugnazione deve immediatamente darne comunicazione al presidente dell'Organo di garanzia, e a tutti gli altri membri nel minor tempo possibile, utilizzando anche messaggi in forma elettronica.

8. *Convocazione dell'Organo di garanzia*

Il presidente, dopo essere venuto a conoscenza dell'impugnazione deve comunicare a tutti i membri la data, l'ora e il luogo in cui si svolgerà il dibattito.

La data dovrà essere scelta entro 10 giorni dall'impugnazione.

Il giorno previsto del dibattito l'Organo di garanzia dovrà essere composto in forma perfetta (ovvero con tutti i membri) in prima convocazione, o in forma imperfetta in seconda convocazione, che dovrà essere predisposta entro l'ora successiva, in tal caso la commissione è validamente costituita con la maggioranza dei membri. In assenza del numero legale per la costituzione dell'Organo di garanzia, è confermata la sanzione impugnata.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE “MICHELE GIUA”



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

9. *Memorie difensive*

Lo studente, il genitore o la persona da loro designata possono depositare presso la segreteria della scuola le proprie memorie difensive in forma cartacea nel rispetto dell'orario di apertura della segreteria.

10. *Lavori dell'Organo di garanzia*

L'Organo di Garanzia verifica la correttezza del procedimento di primo grado e prende visione della memoria difensiva presentata dallo studente. Dopo aver esaminato tutti gli elementi e le testimonianze relative all'infrazione per cui è stata irrogata la sanzione, l'Organo di Garanzia si esprime a maggioranza sul ricorso, comunicando la propria motivata decisione per iscritto a tutti gli interessati, entro i cinque giorni successivi.

11. Ai fini della validità delle deliberazioni è necessaria, in prima convocazione, la presenza della maggioranza dei componenti. In seconda convocazione è sufficiente il voto degli effettivi partecipanti alla seduta.

Le decisioni sono adottate a maggioranza; in caso di parità prevale il voto del presidente. È vietato astenersi. Di ogni riunione è redatto un verbale da cui devono risultare chiaramente le motivazioni che hanno reso necessaria l'irrogazione della sanzione e le eventuali posizioni difformi di qualcuno dei componenti. La funzione di segretario verbalizzante è svolta da un componente designato dal Presidente.

12. Avverso alla decisione dell'Organo di garanzia è ammessa un'ulteriore fase impugnatoria, con possibilità di proporre reclamo entro 15 giorni dalla comunicazione al direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale.

13. L'Organo di Garanzia decide, su richiesta degli studenti della scuola secondaria superiore o di chiunque vi abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente Regolamento.

Conclusioni

Eventuali modifiche di questo Regolamento sono deliberate a maggioranza dal Consiglio d'Istituto, anche su proposta e previa consultazione degli organi collegiali rappresentativi delle varie componenti. Eventuali situazioni particolari relative all'applicazione del presente Regolamento vengono esaminate e risolte dal Dirigente Scolastico o suo delegato.

Dei contenuti del presente Regolamento, sono informati gli studenti e i genitori all'atto dell'iscrizione, in forma chiara, efficace e completa.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Maria Romina Lai
firmato digitalmente



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“MICHELE GIUA”**



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

PRONTUARIO OPERATIVO in base agli artt. 3, 4, 5, 6 e 7 del presente Regolamento di Disciplina

Infrazioni che non comportano l'allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica	Provvedimento disciplinare	Organi competenti	Procedure
<p>Comportamenti contrari al presente Regolamento di disciplina art 3 commi 1 ÷ 15 (assenze non giustificate; assenza ingiustificata di massa interessante l'Istituto nel suo complesso o singole classi; mancanza del materiale didattico occorrente; mancato rispetto delle consegne a casa o a scuola; occupazione dei banchi con zaini o altri oggetti ingombranti dopo primo richiamo verbale; mancato deposito del proprio smartphone o di altro dispositivo elettronico nel proprio zaino; consumo di cibi o bevande (a meno che non vi siano motivi documentati), dopo primo richiamo verbale; uso non autorizzato dei PC in dotazione nell'aula e nei laboratori e della LIM; disturbo delle attività didattiche, dopo primo richiamo verbale, svolte in presenza o in modalità DDI (Didattica Digitale Integrata); allontanamento non autorizzato nei cambi d'ora e durante la ricreazione; allontanamento dall'aula assegnata per motivi diversi da quelli previsti dal Regolamento d'Istituto; comportamenti non adeguati durante l'eventuale spostamento da un ambiente all'altro e mancato rispetto dei percorsi previsti dall'apposita segnaletica e da quanto previsto dall'art 2 del Regolamento per gli ambienti di apprendimento; negligenza e incuria dello stato di pulizia dell'aula o degli ambienti scolastici in genere, sia durante le lezioni che alla riconsegna degli stessi a fine giornata; negligenza nella differenziazione dei rifiuti e nella loro raccolta; altre violazioni non gravi ed episodiche dei regolamenti).</p>	<p>Richiamo scritto sul registro elettronico</p>	<p>Docente che ha rilevato l'infrazione</p>	<p>L'organo competente provvederà a espletare i seguenti adempimenti: Contestazione immediata dei fatti Esercizio del diritto di difesa da parte dello studente Decisione Annotazione del richiamo scritto</p>



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“MICHELE GIUA”



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

Infrazioni che non comportano l'allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica	Provvedimento disciplinare	Organi competenti	Procedure
Comportamenti contrari al presente Regolamento di disciplina art 3. commi 16 ÷ 32: (Ritardi reiterati superiori ai cinque minuti oltre i quattro consentiti per ogni quadrimestre; numero di uscite anticipate superiore a due a quadrimestre, salvo ragioni di salute documentate; utilizzo non autorizzato dello smartphone e altri dispositivi elettronici durante la permanenza a scuola; violazione del divieto di fumo; effettuazione della ricreazione in aree diverse da quelle stabilite dal Regolamento d'Istituto; falsificazione della firma dei genitori e /o accesso al registro elettronico con credenziali dei genitori; abbigliamento indecoroso; imbrattamento di banchi, sedie, muri e arredi in genere; danneggiamento di strutture e attrezzature dovuto a negligenza, imprudenza o imperizia; insulti, termini volgari e offensivi tra studenti che tendono a emarginare o intimidire altri studenti; mancanza di rispetto nei confronti del Dirigente Scolastico, dei docenti e del personale ATA; procurato allarme; inequivocabili comportamenti reticenti e omertosi in merito a infrazioni disciplinari compiute da altri studenti; trattenersi nell'edificio scolastico e nelle sue pertinenze in orari diversi da quelli delle attività didattiche, senza autorizzazione del Dirigente Scolastico o dei suoi collaboratori; favorire l'ingresso di persone estranee nei locali della scuola o nelle sue pertinenze; reiterazione delle inosservanze del regolamento di cui all'art. 3.1 commi 1 ÷ 15; altre violazioni gravi e/o ripetute del regolamento compreso il divieto di fumo nei locali scolastici e relative pertinenze.	AMMONIZIONE (Ovvero annotazione scritta sul registro elettronico con la specifica dicitura “AMMONIZIONE”)	Docente che ha rilevato l'infrazione	L'organo competente provvederà a espletare i seguenti adempimenti: Contestazione immediata dei fatti Esercizio del diritto di difesa da parte dello studente Decisione Annotazione del richiamo scritto
Ritardo all'ingresso delle lezioni in numero eccedente i quattro a quadrimestre		Docente che ha rilevato l'infrazione	studenti maggiorenni: non ammissione in classe e contestuale ammonizione scritta sul registro elettronico
		Coordinatore del Consiglio di Classe	studenti minorenni: comunicazione alla famiglia, tramite ammonizione sul registro elettronico



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“MICHELE GIUA”



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

Infrazioni che comportano l'allontanamento dalle lezioni sino a quindici giorni	Provvedimenti disciplinare	Organi competenti	Procedure
<p>Comportamenti contrari al presente Regolamento di disciplina art 3 commi 33 ÷ 41</p> <p>Sottrazione e/o danneggiamento di strutture e attrezzature dovuto a atti volontari di tipo vandalico; introdurre a scuola o portare, in occasione di attività didattiche fuori sede, qualsiasi tipo di arma e/o oggetti pericolosi; grave inosservanza delle disposizioni riguardanti la sicurezza e l'organizzazione scolastica che abbiano recato danno al patrimonio della Scuola o pericolo per la propria o altrui incolumità; collegamenti con esterni o con compagni di classe tramite telefono cellulare o altri dispositivi elettronici, anche al fine di alterare le verifiche in corso e i loro risultati; manipolazione, danneggiamento volontario e sottrazione di documenti e dotazioni elettroniche della scuola (PC, LIM, apparecchiature varie); riprese non autorizzate della lezione, del docente o di compagni durante tutto il tempo scuola (comprese le attività fuori sede ed eventuali attività di Didattica Digitale Integrata) e/o loro diffusione; atti di bullismo e cyberbullismo e più in generale comportamenti o espressioni irrispettosi o lesivi nei confronti di studenti, insegnanti e di tutto il personale scolastico in genere nonché offesa alle situazioni di diversità di qualsiasi tipo (religiosa, psicofisica, etnica, culturale, etc.); allontanarsi dalla scuola o dal luogo dell'attività didattica svolta fuori sede senza l'autorizzazione del docente responsabile della vigilanza, o del Dirigente Scolastico o di un suo collaboratore; reiterazione delle inosservanze del regolamento di cui ai commi 16 ÷ 32 dell'art. 3;</p>	<p>Allontanamento dalle lezioni fino a due giorni.</p> <p>Allontanamento dalle lezioni da tre a quindici giorni.</p>	<p>Il Consiglio di Classe, in composizione allargata a tutte le sue e a tutte le sue componenti (rappresentanti degli studenti e dei genitori), decide sui provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalle lezioni sino a 15 giorni.</p> <p>Il Dirigente scolastico, ravvisata la sussistenza di elementi di rischio o di grave pregiudizio a persone o cose, può adottare la sospensione temporanea dello studente in attesa delle decisioni degli organi collegiali competenti convocati in via di urgenza</p>	<ul style="list-style-type: none">• Il Dirigente o il docente Coordinatore, avvalendosi della collaborazione del personale della scuola, secondo le competenze di ciascuno, raccoglie tutti gli elementi utili per la valutazione del caso.• Contestazione da parte del Dirigente o del docente Coordinatore. La contestazione contiene l'esposizione sintetica dei fatti, l'invito a esporre le proprie ragioni per iscritto o verbalmente dinanzi al Consiglio di Classe nella data di convocazione dello stesso.• Convocazione del Consiglio di Classe in composizione allargata entro quindici giorni dalla contestazione.• Nel corso del Consiglio di Classe si deve dare modo allo studente di esercitare il diritto di difesa• Decisione (con individuazione della sanzione alternativa: cfr. art. 1, comma 5 e art. 8).• Tempestiva comunicazione telefonica di informativa alla famiglia e allo studente maggiorenne della decisione del Consiglio di Classe da parte del Coordinatore di Classe.• Comunicazione da parte del Coordinatore di Classe alla Segreteria del nome degli studenti coinvolti, della classe e della motivazione, sempre puntualmente verbalizzata, del provvedimento disciplinare per l'invio alla famiglia e allo studente maggiorenne della comunicazione in forma scritta della sanzione.



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"MICHELE GIUA"**



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

Infrazioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica per più di 15 giorni	Provvedimento disciplinare	Organi competenti	Procedure
<p>Comportamenti contrari al presente Regolamento di disciplina art 3 commi 42 ÷ 46: introduzione e/o uso di sostanze stupefacenti alcool e/o pericolose nei locali scolastici; impedire ai dipendenti e agli altri studenti l'accesso ai locali scolastici e agli spazi esterni di pertinenza, impedendo il regolare svolgimento delle attività didattiche e lavorative; reiterazione delle inosservanze del regolamento di cui ai commi 33 ÷ 41 dell'articolo 3.</p> <p>L'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni si dispone in presenza di reati o di azioni che abbiano comportato grave pericolo per l'incolumità delle persone o per gravi e ripetute violazioni del Regolamento di cui all'art. 3 commi 42 ÷ 43.</p>	<p>Allontanamento dalla comunità scolastica per una durata superiore a 15 giorni, comunque commisurata alla gravità del fatto ovvero alla permanenza della situazione di pericolo</p>	<p>Consiglio d'Istituto, in composizione allargata a tutte le sue componenti composizione allargata (rappresentanti degli studenti e dei genitori), decide sui provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni o sanzioni più gravi.</p> <p>Il Dirigente scolastico, ravvisata la sussistenza di elementi di rischio o di grave pregiudizio a persone o cose, può adottare la sospensione temporanea dello studente in attesa delle decisioni degli organi collegiali competenti convocati in via di urgenza.</p>	<p>Istruttoria:</p> <ul style="list-style-type: none">• il Dirigente o il docente Coordinatore, avvalendosi della collaborazione del personale della scuola, secondo le competenze di ciascuno, raccoglie tutti gli elementi utili per la valutazione del caso.• Contestazione scritta da parte del Dirigente o del docente Coordinatore inviata ai genitori o allo studente maggiorenne. La contestazione, notificata entro dieci giorni dalla conoscenza dell'infrazione, contiene la esposizione sintetica dei fatti, l'invito a esporre le proprie ragioni, o in forma scritta, entro i cinque giorni successivi al ricevimento della stessa, o verbalmente, dinanzi al Consiglio di Classe, nella data di convocazione dello stesso, data per la quale gli interessati sono invitati a comparire e che viene indicata nella stessa comunicazione• Decisione e richiesta al Consiglio d'Istituto di un provvedimento di allontanamento superiore ai 15 giorni• Convocazione del Consiglio d'Istituto in composizione allargata entro quindici giorni dalla contestazione, termine che il Dirigente può abbreviare per motivi di urgenza.• Decisione (con individuazione della sanzione alternativa: cfr. art. 1, comma 5 e art. 8).• Tempestiva comunicazione telefonica di informativa alla famiglia e allo studente maggiorenne della decisione del Consiglio d'Istituto da parte del



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“MICHELE GIUA”**



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 **CAGLIARI** – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

			<p>Coordinatore di Classe.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione da parte del Coordinatore di Classe alla Segreteria del nome degli studenti coinvolti, della classe e della motivazione, sempre puntualmente verbalizzata, del provvedimento disciplinare per l'invio alla famiglia e allo studente maggiorenne della comunicazione in forma scritta della sanzione.
--	--	--	---

Infrazioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica sino al termine dell'anno scolastico	Provvedimento disciplinare	Organi competenti	Procedure
<p>Reati e compromissione dell'incolumità delle persone, compiuti durante le attività didattiche, Formazione Scuola-Lavoro, viaggi d'istruzione, visite guidate, stage, concorsi e altre attività fuori sede; atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti (rif. L. 4 marzo 2024, n. 25).</p> <p>L'allontanamento dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico si in presenza di reati o di azioni che abbiano comportato grave pericolo per l'incolumità delle persone o per gravi e ripetute violazioni del Regolamento di cui all'art. 3</p>	<p>Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica fino al termine dell'anno scolastico</p>	<p>Il Consiglio d'Istituto, in composizione allargata a tutte le sue componenti (rappresentanti degli studenti e dei genitori), decide sui provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni o sanzioni più gravi.</p> <p>Il Dirigente scolastico, ravvisata la sussistenza di elementi di rischio o di</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Il Dirigente o il docente Coordinatore, avvalendosi della collaborazione del personale della scuola, secondo le competenze di ciascuno, raccoglie tutti gli elementi utili per la valutazione del caso. • Contestazione scritta da parte del Dirigente o del docente Coordinatore inviata ai genitori o allo studente maggiorenne. La contestazione, notificata entro dieci giorni dalla conoscenza dell'infrazione, contiene la esposizione sintetica dei fatti, l'invito a esporre le proprie ragioni, o in forma scritta, entro i cinque giorni successivi al ricevimento della stessa, o verbalmente, dinanzi al Consiglio di Classe, nella data di convocazione dello stesso, data per la quale gli interessati sono invitati a comparire e che viene indicata nella stessa comunicazione • Riunione del Consiglio di Classe in composizione allargata,



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“MICHELE GIUA”



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 **CAGLIARI** – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

<p>commi 42 ÷ 46, specie nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale.</p>		<p>grave pregiudizio a persone o cose, può adottare la sospensione temporanea dello studente in attesa delle decisioni degli organi collegiali competenti convocati in via di urgenza.</p>	<p>decisione e richiesta al Consiglio d’Istituto di un provvedimento di allontanamento superiore ai 15 giorni</p> <ul style="list-style-type: none">• Convocazione del Consiglio d’Istituto in composizione allargata entro quindici giorni dalla contestazione, termine che il Dirigente può abbreviare per motivi di urgenza.• Decisione• Tempestiva comunicazione telefonica di informativa alla famiglia e allo studente maggiorenne della decisione del Consiglio d’Istituto da parte del Coordinatore di Classe.• Comunicazione da parte del Coordinatore di Classe alla Segreteria del nome degli studenti coinvolti, della classe e della motivazione, sempre puntualmente verbalizzata, del provvedimento disciplinare per l’invio alla famiglia e allo studente maggiorenne della comunicazione in forma scritta della sanzione.
--	--	--	---



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“MICHELE GIUA”**



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 CAGLIARI – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

Infrazioni che comportano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Maturità	Provvedimento disciplinare	Organi competenti	Procedure
<p>L'esclusione dagli scrutini finali o dall'Esame di Maturità si dispone in presenza di reati o di azioni che abbiano comportato grave pericolo per l'incolumità delle persone o per gravi e ripetute violazioni del Regolamento di cui all'art. 3 commi 42 ÷ 46, nei casi più gravi e quando non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.</p>	<p>Esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'Esame di Maturità conclusivo del corso di studi</p>	<p>Il Consiglio d'Istituto, in composizione allargata a tutte le sue componenti (rappresentanti degli studenti e dei genitori), decide sui provvedimenti disciplinari che prevedono l'allontanamento dalla scuola per un periodo superiore a 15 giorni o sanzioni più gravi.</p> <p>Il Dirigente scolastico, ravvisata la sussistenza di elementi di rischio o di grave pregiudizio a persone o cose, può adottare la sospensione temporanea dello studente in attesa delle decisioni degli organi collegiali competenti convocati in via di urgenza.</p>	<ul style="list-style-type: none">• Il Dirigente o il docente Coordinatore, avvalendosi della collaborazione del personale della scuola, secondo le competenze di ciascuno, raccoglie tutti gli elementi utili per la valutazione del caso.• Contestazione scritta da parte del Dirigente o del docente Coordinatore inviata ai genitori o allo studente maggiorenne. La contestazione, notificata entro dieci giorni dalla conoscenza dell'infrazione, contiene la esposizione sintetica dei fatti, l'invito a esporre le proprie ragioni, o in forma scritta, entro i cinque giorni successivi al ricevimento della stessa, o verbalmente, dinanzi al Consiglio di Classe, nella data di convocazione dello stesso, data per la quale gli interessati sono invitati a comparire e che viene indicata nella stessa comunicazione• Riunione del Consiglio di Classe in composizione allargata, decisione e richiesta al Consiglio d'Istituto di un provvedimento di allontanamento superiore ai 15 giorni• Convocazione del Consiglio d'Istituto in composizione allargata entro quindici giorni dalla contestazione, termine che il Dirigente può abbreviare per motivi di urgenza.• Decisione• Tempestiva comunicazione telefonica di informativa alla famiglia e allo studente maggiorenne della decisione del Consiglio d'Istituto da parte del Coordinatore di Classe.



ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
“MICHELE GIUA”



ind. CHIMICO-AMBIENTALE-INFORMATICO – LICEO SCIENTIFICO opz. SCIENZE APPLICATE
Via Montecassino n. 41, 09134 **CAGLIARI** – Tel. 070.500786 – 070.501745
email: catf04000p@istruzione.it PEC: catf04000p@pec.istruzione.it C.U.: UFIVOL Cod. Fisc. 80014350922

			<ul style="list-style-type: none">• Comunicazione da parte del Coordinatore di Classe alla Segreteria del nome degli studenti coinvolti, della classe e della motivazione, sempre puntualmente verbalizzata, del provvedimento disciplinare per l'invio alla famiglia e allo studente maggiorenne della comunicazione in forma scritta della sanzione.
--	--	--	--